

# PILLOLE DI ROTARY

riassunto di un anno di formazione

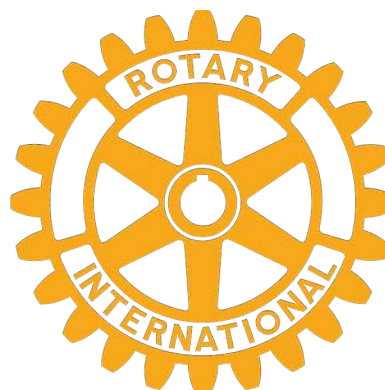
Canio Noce

Presidente Michele Pellegrino  
Anno Sociale 2018/2019

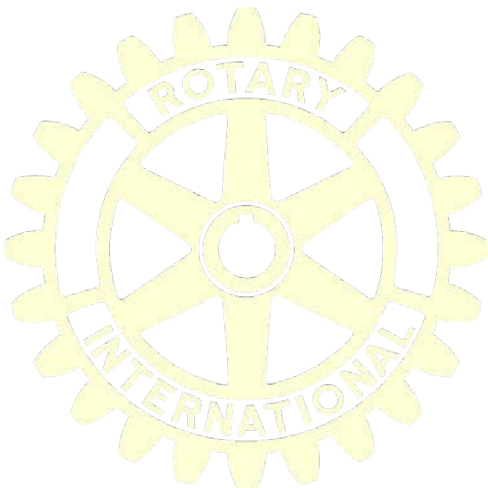
Rotary



**Rotary**



Rotary



## Premessa

La conoscenza degli aspetti formali e la consapevolezza di essere Rotariani sono, quasi in ogni club, bagaglio di pochi soci. Inoltre, i momenti di formazione all'interno dei club sono pochi, in generale poco graditi e, di conseguenza, poco seguiti. In realtà, non sembra essere chiara l'importanza della formazione e il perché si debbano conoscere regole e procedure. Non vi è un vero incentivo alla conoscenza e, tipicamente, non ci sono indicazioni distrettuali a sostegno di momenti di formazione.

Alla luce di tutto ciò, l'idea del Presidente Pellegrino di "somministrare" ai soci una pillola di formazione prima di ogni conviviale è da ritenersi quanto mai illuminata ed efficace. I soci sono, infatti, "costretti" a subire un momento formativo che però si conclude nel giro di alcuni minuti.

In tale ottica, ho cercato con le varie pillole di formazione di creare una nuova conoscenza e una giusta consapevolezza ma, soprattutto, di muovere i processi motivazionali verso obiettivi comuni e condivisi. Ho fornito, altresì informazioni che possono risultare utili per affrontare personalmente situazioni particolari. Con la formazione si può dare forma alle azioni, con l'informazione si possono trasmettere conoscenze. Con entrambe si può cercare di non essere solo soci, più o meno interessati alle attività del Club o del Distretto, ma essere dei buoni Rotariani, rendendo comprensibile e riconoscibile l'impegno, l'azione e le responsabilità che ci siamo assunte con l'essere Rotariani.

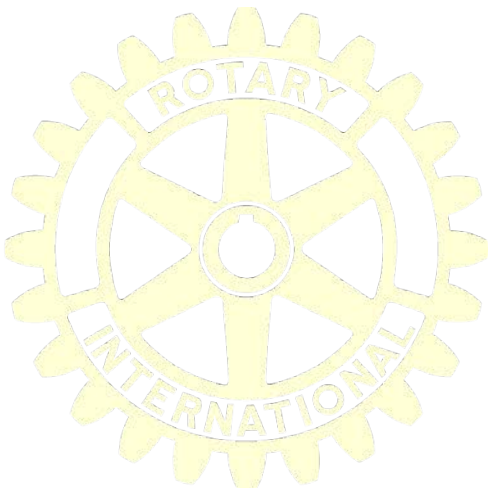
Nei confronti dei nuovi soci è doveroso illustrare il Rotary e le sue finalità per scongiurare l'idea che il Rotary è un circolo di amici che si riuniscono per passare insieme alcune serate, ma anche illustrare le regole di funzionamento del Club, le responsabilità derivanti dagli incarichi e le norme di comportamento di un Rotariano.

A consuntivo dell'anno sociale appena trascorso, posso, senza tema di smentita, affermare che l'iniziativa è stata di gradimento ed apprezzamento da parte dei soci tutti, sia per gli argomenti trattati che per la loro modalità di presentazione.

Poichè ***"il Rotary non si ferma, non può fermarsi perché il nostro è un mondo che cambia e noi dobbiamo cambiare con esso"*** (P. Harris) l'attualità della formazione in itinere rimane fondamentale per tutti noi Rotariani.



Rotary



## La nascita del Rotary

Quando nel 1905 Paul Harris, Silvester Schiele, Hiram Shorey e Gustavus Loehr si riunirono nell'ufficio di quest'ultimo, la Stanza 711 dell'Unity Building, a Dearborn Street 127 nel centro di Chicago per dar vita al padre, o forse sarebbe meglio dire bisnonno, ad honorem di tutti i Club. Coniarono il nome Rotary in seguito alla decisione di tenere le riunioni in diversi posti, a rotazione. L'idea era quella di convogliare risorse e talenti per realizzare opere e interventi a beneficio della comunità: così, da New York, il Rotary Club si diffuse fino a San Francisco per poi sbarcare in Europa dove, con gli anni ospitò tra le sue file diversi premi Nobel e personaggi di rilievo.

I quattro soci fondatori erano di discendenza nazionale diversa (americana, tedesca, svedese e irlandese) ed appartenevano anche a fedi religiose diverse (protestante, cattolica ed ebraica).

Erano, in pratica, i progenitori più adatti a dar vita a quel grande movimento internazionale che sarebbe poi diventato il Rotary International, associazione che fa della diversità di razza, religione, cultura e professioni il proprio punto di forza.

Dopo l'ammissione di un quinto socio, il tipografo Harry Ruggles, il gruppo prese ufficialmente il nome di Rotary Club di Chicago.

Il primo registro, risalente al 1905, riporta un elenco di trenta soci, con Silvester Schiele come Presidente; Will Jensen, agente immobiliare, segretario; Ruggles tesoriere e Will R. Neff, dentista, "incaricato dell'ospitalità", il prefetto ante-litteram.

Il prestigio e la tradizione del Rotary e il carisma degli uomini che lo compongono e lo guidano hanno fatto sì che sia l'unica associazione non governativa che ha un suo rappresentante, permanente, al Consiglio delle Nazioni Unite.



## Dalla nascita ai giorni nostri: date fondamentali nella storia del Rotary

- 1906 1° Rotary Club a Chicago USA
- 1907 1° Progetto a Chicago USA
- 1908 2° Club a San Francisco USA
- 1910 1° Club a Winnipeg in Canada (il 1° fuori USA)
- 1910 Definizione delle cinque vie di azione
- 1912 1° Club in Europa - R. C. Londra
- 1917 1° Versamento per la Rotary Foundation
- 1923 1° Club in Italia a Milano
- 1932 Formulazione della prova delle quattro domande
- 1945 800 Rotariani partecipano a San Francisco alla nascita dell'ONU
- 1962 1° club Interact a Melbourne, Florida, USA
- 1968 1° club Rotaract a North Charlotte, North Carolina, USA
- 1985 Il Rotary annuncia la campagna PolioPlus
- 1989 Il Consiglio di Legislazione di Singapore apre il Rotary alle donne
- 2001 I Club mondiali superano i 30.000
- 2003 Il 25 marzo nasce ufficialmente il Rotary Club Salerno Duomo
- 2018 1.216.046 soci nel mondo; 36074 club nel mondo
- 2018 4145 soci nel Distretto 2100; 107 club nel Distretto 2100



## L'organizzazione del Rotary

Il Rotary è guidato da una squadra internazionale di dirigenti che si occupano dello sviluppo della normativa, del sostegno finanziario, della gestione dello staff e dell'attuazione del piano strategico.

Il Presidente del Rotary presiede il Consiglio Centrale e svolge il suo mandato per un solo anno. Il Consiglio Centrale del Rotary provvede a stabilire la normativa per il Rotary International e fornisce la guida necessaria per aiutare i club ad avere successo. I consiglieri vengono eletti dai club ogni anno durante il Congresso internazionale del Rotary e ogni consigliere svolge il suo mandato per due anni.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione viene eletto dagli Amministratori e resta a capo della Fondazione Rotary per un anno. Il Consiglio di Amministrazione ha il compito di gestire gli affari della Fondazione che rappresenta il braccio caritatevole della nostra organizzazione e che si occupa di finanziare le attività di solidarietà. Spetta al Presidente eletto del Rotary nominare gli amministratori che vengono eletti dal Consiglio Centrale per svolgere un mandato quadriennale.

Il Segretario generale del Rotary e la squadra manageriale sono a capo di uno staff di oltre 800 dipendenti impegnati a fornire assistenza ai Rotariani di tutto il mondo. La sede centrale del Rotary si trova a Evanston, Illinois, USA, con altri sette uffici internazionali. Il Segretario generale fa parte del Consiglio centrale e del Consiglio di Amministrazione del Rotary. Lo staff manageriale si occupa di gestire le operazioni amministrative presso la Sede centrale del Rotary International a Evanston, tra cui servizi e programmi per i soci, finanze, tecnologia, sviluppo, strategia, servizio legale, e presso gli uffici internazionali che hanno sede a Buenos Aires, Nuova Delhi, Parramatta (Sydney), San Paolo, Seul, Tokio e Zurigo.

Localmente, il Rotary è organizzato in Distretti, aggregazioni territoriali, essenzialmente a carattere regionale, a cui fanno capo i vari Club. A titolo di esempio, l'organizzazione in Distretti del Rotary Italia è sotto riportata.





## La Fondazione Rotary

La Rotary Foundation fu creata nel 1917 “per fare del bene nel mondo” dall'allora Presidente Internazionale Klumph. Un anno più tardi i “Fondi di dotazione del Rotary”, come allora venivano denominati, ricevettero un primo contributo di 26,50 dollari dal Rotary Club di Kansas City. Ogni anno seguente furono versati alla Fondazione modesti contributi tanto che, sei anni più tardi, la dotazione raggiungeva a fatica i 700 dollari. Dieci anni dopo questo faticoso inizio, nel 1928, la Fondazione Rotary fu ufficialmente costituita durante il congresso di Minneapolis. Nei quattro anni seguenti entrarono nelle casse della Fondazione più di 50.000 dollari e, nel 1937, fu annunciato l'obiettivo di raccogliere 2 milioni di dollari.

La Rotary Foundation è attualmente uno dei più efficienti organismi privati di sostegno a paesi in via di sviluppo a popolazioni in difficoltà. La principale agenzia di rating americana delle organizzazioni di beneficenza, la Charity Navigator, ha assegnato alla Rotary Foundation la valutazione massima di quattro stelle per la gestione finanziaria. È una delle 1.085 organizzazioni mondiali di beneficenza ad essere insignite delle quattro stelle, un risultato eccezionale considerato che solo negli Stati Uniti sono attive circa 1,4 milioni di organizzazioni benefiche. La funzione della Rotary Foundation è assimilabile a quella di una banca. Presso la Fondazione confluiscono i versamenti e/o i contributi provenienti dai Club presenti nel mondo e la Fondazione eroga le sovvenzioni mirate a sostenere in parte o integralmente i vari progetti presentati dai Club, nel rispetto di ben precise modalità, e in coerenza con gli ideali rotariani. A titolo di esempio, giova ricordare che grazie alle donazioni dei Rotariani nel mondo, attraverso l'azione della Fondazione, siamo riusciti ad eliminare il 99,9% dei casi di polio. Nulla è dovuto per norma statutaria alla Fondazione; questa si regge sui contributi volontari di rotariani e di non rotariani, di enti o di istituzioni, che pur essendo estranei al nostro mondo hanno valutato la Fondazione efficiente ed affidabile. La Fondazione Rotary è, dunque, un ente a due direzioni: raccolta fondi da una parte, re-distribuzione dei medesimi, dall'altra, per sostenere i progetti presentati o le attività istituzionali a cui è preposta per norme statutarie. È un'associazione senza fini di lucro la cui missione consiste nell'aiutare i Rotariani a promuovere la pace, la buona volontà e la comprensione internazionale attraverso il miglioramento delle condizioni sanitarie, il sostegno all'istruzione e la lotta alla povertà.

Un buon motto potrebbe essere: ***“Destiniamo il superfluo dei bilanci dei nostri Club alla Rotary Foundation”***.



## L'emblema del Rotary

Il primo distintivo da giacca nella storia del Rotary fu realizzato da un membro del Rotary Club di New York, John Frick, il 14 ottobre del 1909. Il precursore dell'attuale spilla Rotary era caratterizzato dalla ruota apparsa nella sua prima rappresentazione: una ruota di frizione dotata di otto razze, senza denti. La ruota, in sé, divenne il simbolo del Rotary nel 1905, quando un incisore, Montague Bear, aderì al club di Chicago e si offrì di progettare un emblema permanente. Paul Harris ne motivò la scelta definendo la ruota come simbolo di "Civiltà e Movimento". I membri respinsero la prima proposta dell'incisore, una semplice ruota di carro da carovana (tredici razze, senza denti né chiavetta), perché il messaggio trasmesso era "senza senso, senza vita". Allora, per permettere la percezione dell'azione, l'incisore aggiunse degli abbellimenti: una ruota in movimento su un letto di nuvole (quattordici razze). Nel 1918, un ingegnere Rotariano del Minnesota, Oscar Bjorge, avviò una petizione al Board del Rotary per la modifica del design della ruota: una ruota dentata con diciannove denti non avrebbe mai funzionato. Inoltre, l'emblema possedeva dei denti squadrati di dimensioni sproporzionate e distanziati irregolarmente. Altre revisioni al simbolo si ebbero negli anni 1919, 1921 e 1924. La descrizione standard della progettazione esistente corredata di chiavetta fu approvata nel corso della Convention di Dallas del 1929. Il design è rimasto invariato da allora e la ruota dentata del Rotary International appare oggi in tutto il mondo su milioni di spille, bandiere, cravatte e gioielli di ogni genere. Giova ricordare che *"il distintivo del Rotary manda un messaggio a chi lo vede, significa che chi lo porta può dire: puoi contare su di me, sono persona affidabile, sono degno di fiducia, sono solito dare più che ricevere, sono un uomo disponibile"*.



1905



1906



1910



1911

1924



2014



## I simboli del Rotary

I Rotariani dovrebbero sentire il dovere di portare il distintivo del Rotary sempre e i distintivi di particolari riconoscimenti rotariani (tra i quali la “Paul Harris Fellow”) in occasione di manifestazioni rilevanti. In questi ultimi casi i Presidenti di Club indosseranno il collare.

Le bandiere devono essere collocate alle spalle del tavolo di presidenza, alla sinistra per chi guarda, mentre per i labari dal centro verso destra. La bandiera italiana occupa il posto d'onore, al centro. La bandiera europea, anche nelle esposizioni plurime, occupa la posizione esterna a sinistra. In ultimo, la bandiera del Rotary occupa di conseguenza la posizione esterna a destra.

Gli inni vengono suonati seguendo la precedenza delle bandiere e devono essere ascoltati in piedi e con lo sguardo rivolto verso le bandiere. Per primo si suona l'inno Italiano, a seguire quello Europeo ed in ultimo quello del Rotary.

Il suono della campana segna l'inizio ed il termine di ogni riunione. È buona norma che in conclusione di una riunione ci si levi in piedi, per allontanarsi dalla riunione, solo dopo il suono della campana.

La ruota per attestare le presenze deve girare sempre in senso orario iniziando dalla firma del Presidente e viene chiusa tipicamente dal Segretario, a cui compete la raccolta delle firme.



## Il Rotary e le donne

La norma originaria del Rotary era stata fino agli anni '80 del secolo scorso la seguente: "...possono diventare membri dei Rotary Club soltanto gli uomini, intesi come esseri umani di sesso maschile...".

Ma sin dagli anni '50 alcuni Club Rotary presentarono nei Consigli di Legislazione di riferimento proposte per l'ammissione delle donne nel Rotary, sempre puntualmente respinte. Nel 1977 il Rotary Club di Duarte, California, ammise, però, alcune donne come socie, violando lo Statuto del Rotary International e lo Statuto standard dei Rotary Club. A causa della violazione, il Rotary International, a marzo del 1978, cancellò l'affiliazione del club (il Club verrà riammesso solo nel settembre del 1986).

Nel 1983 il Rotary Club di Duarte citò in giudizio, sulla questione, il Rotary International, ma la Corte Superiore della California decise a favore del Rotary, dichiarando l'ammissibilità del sesso maschile come qualifica dell'effettivo nei Rotary Club della California. Nel 1986, la Corte d'Appello della California rovesciò la decisione della Corte Superiore, annullando così l'efficacia della sentenza in California. La Corte Suprema della California rifiutò di valutare il caso, che fu quindi presentato in appello alla Corte Suprema degli Stati Uniti. Il 4 maggio 1987, la Corte Suprema degli Stati Uniti dichiarò che i Rotary Club non possono escludere le donne dall'affiliazione. Pertanto, il Rotary emanò un nuovo regolamento secondo il quale i Rotary Club degli Stati Uniti potevano ammettere donne nell'effettivo. Sempre nel 1987, il 28 maggio, venne fondato il Rotary Club di Marin Sunrise, California, diventando il primo club ad ammettere donne dopo la decisione della Corte Suprema degli Stati Uniti. Sylvia Whitlock, del Rotary Club di Duarte, California, è stata la prima donna presidente di un Rotary Club.

Il Consiglio di Legislazione del 1989, durante il quale si è votato per ammettere le donne nei Rotary Club di tutto il mondo, rimane uno dei momenti più importanti della storia del Rotary.

"Cari amici delegati vorrei ricordarvi che il mondo del 1989 è molto diverso dal mondo del 1905. Credo sinceramente che il Rotary debba adattarsi al mondo che cambia" ha dichiarato Frank J. Devlyn, divenuto poi il presidente del RI nel 2000/2001.

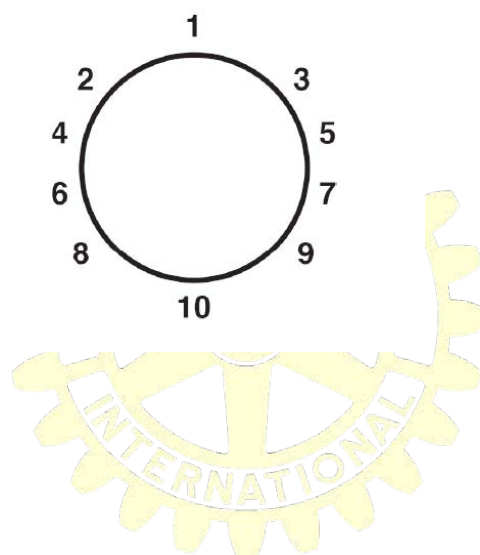
Dopo la decisione della Corte Suprema la regola rotariana mutò così: ***"possono diventare membri di un Rotary Club esseri umani di entrambi i sessi, anche di quello femminile"***.

## Sul cerimoniale rotariano

Tutte le riunioni rotariane sono regolate da un cerimoniale e si debbono contraddistinguere per la particolarità della preparazione e dello svolgimento. Il cerimoniale risponde a regole ben precise, il cui senso è quello di permettere una perfetta organizzazione degli incontri, di rispettare l'ordine delle precedenze, di dare il giusto spazio ad oratori ed ospiti e di gestire presentazioni, saluti e altro. Il responsabile di questa attenta ed accurata preparazione è il Prefetto.

### Disposizione della tavola di presidenza

1. Presidente Club
2. Relatore
3. Consorte relatore
4. Consorte Presidente
5. Past President (in ordine anzianità)
6. Consorte Past President
7. Socio Onorario
8. Socio Onorario
9. Presidente Eletto
10. Consorte Presidente Eletto



### Le precedenze

Vi sono preminenze di ordine sociale e culturale che conviene sempre prendere in considerazione, per cui si deve accordare una precedenza di cortesia alle persone investite di un incarico di alto valore spirituale e rappresentativo. I giovani cedono sempre il passo alle persone anziane: è questa una regola basilare alla quale non vi è ragione di derogare.

### Precedenze nel Distretto

1. Governatore Distrettuale
2. Cariche del R.I.
3. Past Governatori Distrettuali
4. Governatore Distrettuale Eletto
5. Governatore Distrettuale Nominato
6. Governatore Distrettuale Designato

7. Segretario Distrettuale
8. Tesoriere Distrettuale
9. Formatore Distrettuale
10. Assistente del Governatore
11. Presidente Commissione Distrettuale

#### Precedenze nel Club

1. Presidente in carica
2. Past President
3. Presidente Eletto
4. Presidente Nominato
5. Vice Presidente
6. Segretario
7. Tesoriere
8. Prefetto
9. Consigliere

Le autorità Rotariane vanno salutate prima di quelle civili, militari e religiose, in quest'ordine. Per quanto riguarda le autorità civili, militari e religiose si deve far riferimento al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 aprile 2008 (G.U. n. 107 dell'8 maggio 2008).

#### Il dress code

Regole per uomini: vanno indossati vestito, camicia e cravatta; sono sempre necessari i calzini, con la cintura e le scarpe, mai sandali!

Regole per donne: inappropriate le gonne sopra al ginocchio o con lunghi spacchi, spalle e schiena nuda, indumenti che somiglino a biancheria intima, abiti trasparenti, pantaloni stretti e scarpe senza tacchi da vertigine.

Per tutti è fondamentale evitare di essere troppo sexy, troppo casual o troppo sciatti. In pratica vale sicuramente la seguente affermazione: ***"You have one chance to make a first impression. Until people get to know you, your appearance and attitude will be the first impression they have of you"***.





# Sul brand Rotary

Il termine brand è utilizzato nel linguaggio corrente come sinonimo di logo, marchio di fabbrica, sebbene in inglese:

*A brand of a product is the version of it that is made by one particular manufacturer. (i. e. This is my favourite brand of shampoo)*

Nel 2011 il Rotary ha lanciato un'iniziativa per rafforzare l'immagine del Rotary e migliorare la consapevolezza della gente su ciò che facciamo.

A seguito di questa decisione, il grado di consapevolezza del pubblico a livello mondiale è cresciuto dal 60% nel 2012, al 75% nel 2015.

L'importanza del concetto di brand è stata, dunque, recepita del Rotary International, al punto di dedicare un link specifico dal sito Rotary.org (<https://brandcenter.rotary.org>) a tutto quanto connesso con questa idea. Da questo link si possono recuperare: loghi, tavolozza dei colori, tipografia, iconografia e gli stili infografici, lo stile fotografico, la tematica consigliata e idee per la creazione dei prodotti da destinare alla vendita.

**2018-19 Presidential Theme Color Chart** 12 SEPTEMBER 2017

OFFICIAL 2018-19 THEME LOGO

**BE THE INSPIRATION**

OFFICIAL 2018-19 THEME MASTERBRAND SIGNATURE LOCKUP

The logo shown can only be used with the Masterbrand Signature in a lockup

Rotary  

OFFICIAL 2018-19 THEME 1-COLOR LOGOS

OFFICIAL 2018-19 THEME LOGO COLORS

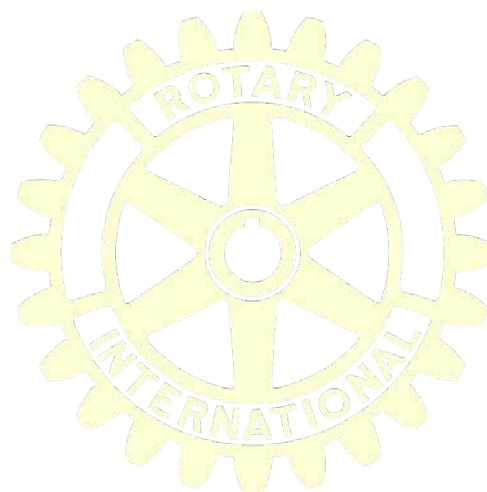
GOLD	ORANGE	CRANBERRY	SKY BLUE	AZURE	ROYAL BLUE
PMS-Coated PMS 130C	PMS-Coated PMS 2018C	PMS-Coated PMS 214C	PMS-Coated PMS 2202C	PMS-Coated PMS 2175C	PMS-Coated PMS 286C
PMS-Uncoated PMS 129U	PMS-Uncoated PMS 2018U	PMS-Uncoated PMS Rubine Red U	PMS-Uncoated PMS 2202U	PMS-Uncoated PMS 2175U	PMS-Uncoated PMS 286U
CMYK-C C0 M4 Y100 K0	CMYK-C C0 M68 Y95 K0	CMYK-C C0 M100 Y22 K0	CMYK-C C96 M0 Y0 K0	CMYK-C C99 M47 Y0 K0	CMYK-C C100 M80 Y9 K2
CMYK-U C0 M33 Y100 K0	CMYK-U C0 M58 Y95 K0	CMYK-U C0 M100 Y22 K0	CMYK-U C94 M0 Y0 K0	CMYK-U C99 M53 Y0 K0	CMYK-U C100 M52 Y9 K2



## Rotariani famosi

Di seguito è riportato un piccolo elenco di Rotariani famosi, ordinati per nome di battesimo:

Albert Sabin, scopritore vaccino antipolio  
Amedeo Duca di Savoia  
Arthur Holly Compton, fisico premio Nobel  
Cecile B. De Mille, regista  
Charles Lindbergh, pilota aeronautico  
Dott. Albert Schweitzer, medico  
Dwight D. Eisenhower, Presidente USA  
Edward VIII, Duca di Windsor  
Franklin D. Roosevelt, Presidente USA  
Generale Douglas MacArthur, USA  
George W. Bush, Presidente USA  
Guglielmo Marconi, scienziato  
Hassan II, re del Marocco  
Indro Montanelli, giornalista  
Jean Sibelius, compositore  
John F. Kennedy, Presidente USA  
Leopoldo Pirelli, imprenditore  
Luciano Pavarotti, cantante lirico  
Margaret Thatcher, Primo Ministro del Regno Unito  
Neville Chamberlain, Primo Ministro del Regno Unito  
Principe Bernardo d'Olanda  
Principe Ranieri di Monaco  
Rita Levi Montalcini, ricercatrice premio Nobel  
Ronald W. Reagan, Presidente USA  
sir Winston Churchill, Primo Ministro del Regno Unito  
Thomas A. Edison, inventore  
Umberto Agnelli, imprenditore  
Walt Disney, art director



Rotary

